



FOGLIO INFORMATIVO

Decorrenza: 01 gennaio 2019

CONTO DOLOMITI

Il Conto Dolomiti è destinato ai seguenti profili di clientela: Giovani, Famiglie con operatività bassa, Famiglie con operatività media, Famiglie con operatività elevata, Pensionati con operatività bassa, Pensionati con operatività media.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CHE COS'È IL CONTO DOLOMITI

Il Conto Dolomiti è un conto corrente. Il Conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette.

La Banca consentirà l'effettuazione di operazioni a valere sul conto acceso a nome del Cliente solo a seguito del versamento sul conto stesso dell'importo minimo complessivo di Euro 50,00.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 €.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.caribz.it e www.dolomitidirekt.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÓ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ON LINE
Giovani (164*)	Non applicabile - Banca Online	€ 0,00
Famiglie con operatività bassa (201*)	Non applicabile - Banca Online	€ 0,00
Famiglie con operatività media (228*)	Non applicabile - Banca Online	€ 12,00
Famiglie con operatività alta (253*)	Non applicabile - Banca Online	€ 12,00
Pensionati con operatività bassa (124*)	Non applicabile - Banca Online	€ 0,00
Pensionati con operatività media (189*)	Non applicabile - Banca Online	€ 12,00

*operazioni annue

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo (obbligatoria per legge), gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. L'imposta di bollo è pari a 34,20 euro per i conti correnti con una giacenza media annuale superiore a 5.000 euro; se la giacenza media non supera questa cifra, l'imposta di bollo non è dovuta.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

QUANTO PUÓ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* ed il foglio informativo *Affidamento*.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.caribz.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione della banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO		
		Spese per l'apertura del conto	EURO ZERO	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone Annuo	EURO ZERO	
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	ILLIMITATE	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	EURO ZERO	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale circuito Bancomat - Pagobancomat	EURO ZERO	
		Canone annuo carta di debito internazionale Cirrus-Maestro	EURO ZERO	
		Canone annuo carta di credito C-Card (circuito Mastercard)	EURO 12,00	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking (mobile banking) e phone banking	EURO ZERO	
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo operazione) - per operazione effettuate allo sportello - per operazioni effettuate on-line	EURO 3,00 EURO ZERO	
		Invio estratto conto - cartaceo - on line	EURO 1,50 EURO ZERO	
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso Cassa di Risparmio di Bolzano SpA in Italia	GRATUITO	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	GRATUITO	
		Bonifico verso Italia e UE con addebito in c/c: - Effettuato allo sportello - Effettuato on-line	EURO 3,00 EURO ZERO	
		Domiciliazione utenze	EURO ZERO	
		Versamento assegni presso ATM	EURO ZERO	
	INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorii	Tasso creditore annuo nominale (calcolo interessi in base all'anno civile)	0,00%
	FIDI SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	SERVIZIO NON PREVISTO
			Commissione onnicomprensiva	SERVIZIO NON PREVISTO
Sconfinamenti Extra-Fido		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	SERVIZIO NON PREVISTO	
		Commissione di istruttoria veloce	SERVIZIO NON PREVISTO	
Sconfinamenti in assenza di fido		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (calcolo interessi in base all'anno civile; Euribor 6 mesi - 1° semestre 2019 -0,239% - arrotondato al quarto di punto superiore o, in caso di Euribor negativo, con valore uguale a zero, più 10 punti). Commissione di istruttoria veloce Consumatori: - per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento fino a € 50,00 - per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento oltre € 50,00 Per ogni trimestre l'importo massimo applicabile è pari a € 250,00. La commissione non è dovuta quando lo Sconfinamento, tenuto conto anche di eventuali Incrementi di Sconfinamento, è d'importo inferiore o pari a € 500,00 e di durata non superiore a 7 giorni consecutivi. L'esenzione è ammessa una volta per trimestre. Addebito trimestrale, in via posticipata.	10,000% EURO ZERO EURO 21,00	

FIDI SCONFINAMENTI	Sconfinamenti in assenza di fido	Esempio: Calcolo della Commissione di istruttoria veloce (CIV) per sconfinamenti in assenza di fido da parte di Consumatori Dal 1 al 5 luglio si verifica uno Sconfinamento di conto di € 300,00 (generato da un unico prelevamento effettuato dal cliente), dal 6 al 31 luglio si verifica un'Incremento dello Sconfinamento di ulteriori € 1.000,00 (generato da un secondo prelevamento effettuato dal cliente), dal 1 agosto al 24 settembre vi è un rientro dallo Sconfinamento di € 1.300,00 (generato da un versamento effettuato dal cliente), dal 25 al 30 settembre si verifica un nuovo Sconfinamento di € 400,00 (generato da un terzo prelevamento effettuato dal cliente)				
		TRIMESTRE LUGLIO – AGOSTO - SETTEMBRE				
		1/7-5/7	6/7-31/7	1/8-24/9	25/9-30/9	Totale dovuto a fine trimestre
		Sconfinamento di € 300,00	Incremento dello Sconfinamento di ulteriori € 1.000,00	rientro dallo Sconfinamento di € 1.300,00	nuovo Sconfinamento di € 400,00	
		CIV EUR 0,00 (in quanto lo Sconfinamento in assenza di fido è d'importo inferiore a EUR 500,00 e di durata non superiore a 7 giorni)	CIV EUR 21,00		CIV EUR 21,00	CIV EUR 42,00
Non-Consumatori: - per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento fino a € 50,00 - per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento oltre € 50,00: Per ogni trimestre l'importo massimo applicabile è pari a € 250,00. Addebito trimestrale, in via posticipata.			EURO ZERO EURO 21,00			
VALUTA/ DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti Assegni circolari stessa banca (assegni di ICBPI) Assegni bancari sulla stessa filiale della Cassa di Risparmio Assegni bancari su altra filiale della Cassa di Risparmio Assegni circolari altri Istituti/vaglia Banca d'Italia Assegni bancari altri Istituti Vaglia e assegni postali		STESSO GIORNO 4 GIORNI LAVORATIVI 1 GIORNO LAVORATIVO 1 GIORNO LAVORATIVO 4 GIORNI LAVORATIVI 4 GIORNI LAVORATIVI 4 GIORNI LAVORATIVI			

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.dolomitidirekt.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Spese di tenuta conto

- Canone mensile

EURO ZERO

Remunerazione delle giacenze

- Si rimanda alle condizioni riportate nella sezione INTERESSI SOMME DEPOSITATE delle PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Il Cliente ha la facoltà di recedere dal contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto (c.d. "diritto di ripensamento"), mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il Cliente e la Banca possono recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, o anche solo dalla inerente convenzione di assegno mediante comunicazione scritta da darsi:

- con preavviso al Cliente di 1 giorno, o di almeno due mesi nel caso di Servizio di Pagamento, qualora sia la Banca a recedere;
- con preavviso alla Banca di 1 giorno, qualora sia il Cliente a recedere.

Nel caso in cui sussista un giustificato motivo, ognuna delle parti può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Cassa di Risparmio informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito www.sepaitalia.eu.

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il "**Testo Unico Bancario**"). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 -septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a indennizzare il consumatore in misura proporzionale al ritardo e alla disponibilità esistente sul conto di pagamento al momento della richiesta di trasferimento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Cassa di Risparmio.

Canone annuo:	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce:	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva:	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate:	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate:	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
Euribor	L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Fido o affidamento:	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Incremento dello Sconfinamento:	Si intende un accrescimento dello Sconfinamento esistente sul conto.
Indicatore sintetico di costo (ISC):	L'ISC offre una sintetica misura del costo totale del finanziamento (interessi + spese e oneri accessori).
Internet banking:	Servizio offerto al cliente che consente di effettuare operazioni di visualizzazione dati bancari (informativi) e di transazioni monetarie (bonifico, ricariche ecc.) attraverso la connessione internet.
Phone-banking:	Servizio che consente al cliente di usufruire di servizi bancari, come ad esempio l'interrogazione dei movimenti di conto, usando un telefono.
Requisiti minimi di accesso:	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio: versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.).
Saldo contabile:	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile:	Si intende l'importo a disposizione del cliente, maggiorato dell'affidamento eventualmente concesso.
Sconfinamento:	Si intende il superamento del Saldo Disponibile sul conto, cioè un utilizzo di somme in eccedenza rispetto al saldo, in assenza di affidamento oppure, per i conti affidati, in eccedenza rispetto all'affidamento concesso.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido:	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese per invio estratto conto:	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese di tenuta conto:	Sono le spese trimestrali di tenuta conto comprendenti anche le spese per il conteggio trimestrale degli interessi/competenze.
Spesa singola operazione non compresa nel canone:	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze:	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale:	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale:	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi.
Valute sui versamenti:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO

Decorrenza: 01 gennaio 2019

SERVIZI ACCESSORI DI CONTO CORRENTE - SERVIZI DI PAGAMENTO, VALUTE E ALTRO

Il presente foglio informativo è destinato ai clienti consumatori.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

Al conto corrente, contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente, cioè custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile), sono di solito collegati altri servizi accessori quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette.

I principali rischi correlati ai servizi accessori possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito: Carta Internazionale

- Canone annuo carta aggiuntiva	EURO ZERO
- Commissione per prelievi di contante presso sportelli automatici in Paesi Area Euro e NON Area Euro ¹	GRATUITO
- Spesa per blocco carta a causa furto/smarrimento	EURO ZERO
- Richiesta saldo ed estratto conto (solo presso sportelli automatici di Cassa di Risparmio di Bolzano SpA)	EURO ZERO

Assegni

- Commissione rilascio primo carnet assegni	EURO 15,00
- Commissione rilascio carnet assegni oltre il primo	EURO 15,00
- Imposta di bollo sugli assegni applicata al rilascio di assegni bancari o circolari "liberi"	EURO 1,50 nel caso di rilascio di carnet da 10 assegni bancari liberi
- Spesa per ogni assegno impagato per fondi indisponibili	EURO 15,00
- Spesa per ritorno di assegni protestati	1,50% con un minimo di Euro 5,00 ed un massimo di Euro 31,00 più le spese reclamate per ogni assegno, più le spese di protesto
- Spesa per ritorno assegni insoluti o richiamati	EURO 6,20 per assegno più eventuali spese telegrafiche e/o spese reclamate

Utenze

- Commissioni pagamento utenze domestiche (telefoniche, energia, gas, acqua, rifiuti)	
- con regolamento in conto corrente	EURO ZERO
- Commissioni pagamento utenze domestiche (Telecom, Enel, Italgas)	
- con regolamento per cassa	EURO ZERO

Pagamenti ricorrenti

- Commissioni per pagamenti ricorrenti con accredito c/c beneficiario correntista Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	EURO ZERO
- Commissioni per pagamenti ricorrenti con accredito in c/c beneficiario correntista altra banca	EURO ZERO

Bonifici

Bonifici in partenza

<u>Commissioni per bonifico con addebito in c/c di importo fino a € 500.000 verso Cassa di Risparmio di Bolzano SpA Italia</u>	
- Effettuato allo sportello	EURO 3,00
- Effettuato on-line	EURO ZERO

<u>Commissioni Bonifico verso altra Banca fino a € 500.000 con addebito in conto corrente</u>	
- Effettuato allo sportello	EURO 3,00
- Effettuato on-line	EURO ZERO
<u>Commissioni per bonifici effettuati per cassa</u>	
- Commissioni per bonifico effettuato per cassa verso Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	EURO 3,00
- Commissioni per bonifico verso altra Banca fino a Euro 500.000 effettuato per cassa	EURO 3,00
- Commissioni per bonifico importo superiore a Euro 500.000 effettuato per cassa	EURO 3,00
<u>Bonifici in arrivo con regolamento in conto corrente</u>	
- Commissioni a carico del beneficiario per bonifico fino a Euro 500.000 da Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	EURO ZERO
- Commissioni a carico del beneficiario per bonifico fino a Euro 500.000 da altra banca	EURO ZERO
- Commissioni a carico del beneficiario per bonifico di importo superiore a Euro 500.000	EURO ZERO
Commissione per assegni versati con soluzione di backup	EURO ZERO
Altro	
Servizio pagamento POS	
- Commissioni pagamento POS in Italia ed Area Euro	EURO ZERO
- Commissioni pagamento POS in Area Extra Euro	EURO ZERO
Deleghe	
- Commissioni pagamento delega F24	EURO ZERO

VALUTE

Utenze	
- Valuta addebito in conto corrente pagamento utenze domestiche (telefoniche, energia elettrica, gas, Data operazione acqua, rifiuti)	
Pagamenti ricorrenti	
- Valuta di addebito all'ordinante per pagamenti ricorrenti senza valuta prefissata beneficiario	Data operazione
- Valuta di addebito all'ordinante per pagamenti ricorrenti con valuta prefissata beneficiario	1 giorno lavorativo antecedente la valuta prefissata
Bonifici	
<u>Bonifici in partenza</u>	
Valuta di addebito all'ordinante per bonifico senza valuta prefissata al beneficiario	
- Bonifico su Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	Data operazione
- Bonifico su altra Banca fino a Euro 500.000	Data operazione
Valuta di addebito all'ordinante per bonifico con valuta prefissata al beneficiario	
- Bonifico su Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	Data operazione
- Bonifico su altra Banca fino a Euro 500.000	1 giorno lavorativo antecedente la valuta prefissata
Valuta di addebito all'ordinante per bonifico importo superiore a Euro 500.000	Data operazione
<u>Bonifici in arrivo con regolamento in conto corrente</u>	
Valuta di accredito al beneficiario per bonifico senza valuta prefissata al beneficiario	
- Bonifico da Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	Data disposizione dell'ordinante
- Bonifico da altra Banca fino a Euro 500.000	Data valuta riconosciuta a Cassa di Risparmio di Bolzano SpA da altra Banca
Valuta di accredito al beneficiario per bonifico con valuta prefissata al beneficiario	
- Bonifico da Cassa di Risparmio di Bolzano SpA	Data valuta prefissata beneficiario
- Bonifico da altra Banca fino a Euro 500.000	Data valuta prefissata beneficiario
Valuta di accredito al beneficiario per bonifico importo superiore a Euro 500.000	Data disposizione operazione
Altro	
Somme versate allo sportello	
- Assegni bancari sulla stessa dipendenza della Cassa di Risparmio di Bolzano	data versamento
- Assegni bancari tratti su altre dipendenze della Cassa di Risparmio	data versamento
- Assegni bancari tratti su altre banche	3 giorni lavorativi
- Assegni circolari ICBPI emessi dalla Cassa di Risparmio di Bolzano	data versamento
- Assegni circolari ICBPI emessi da altre banche	1 giorno lavorativo
Assegni circolari altri istituti/Vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo
Somme Prelevate	
- Valuta prelevamento con assegno bancario	Data emissione
- Valuta prelevamento a mezzo sportello automatico	Data prelevamento
- Valuta di prelevamento su disposizione POS	Data disposizione
- Valuta addebito assegni insoluti e protestati	Data negoziazione
Carta di debito: Carta Internazionale	
- Valuta di addebito prelievo sportello automatico presso Cassa di Risparmio di Bolzano SpA in Italia	Data operazione
- Valuta di addebito prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia e Paesi Area EURO	Data operazione
- Valuta di addebito prelievo presso sportelli automatici in Paesi NON Area Euro	Data operazione
Servizio pagamento POS	
- Valuta di addebito	Data operazione
Deleghe	
- Valuta di addebito pagamento delega F24	Data operazione

Operazioni estere

- Bonifico all'estero, valuta per l'ordinante
- Bonifico dall'estero in Euro e tutte le divise PSD (senza negoziazione contro Euro), valuta per il beneficiario
- Tutti gli altri bonifici dall'estero, valuta per il beneficiario
- Negoziazione di assegni esteri „SBF“, valuta per il beneficiario

data d'esecuzione
valuta compensata (= valuta Dare banca estera)

2 giorni lavorativi
7 giorni di calendario per assegni in valuta ed in Euro tratti su banche in Germania, Austria
12 giorni di calendario per tutti gli altri paesi
12 giorni lavorativi per assegni in divisa tratti su Italia
5 giorni lavorativi per traveller's cheques

NOTE

¹ Ai prelievi di contante presso gli sportelli automatici nei Paesi non Area Euro si applica il tasso di cambio comunicato dalla Società Europay. La data di riferimento del cambio è il giorno lavorativo successivo alla data del prelievo

ALTRO

Dispositivo di sicurezza

- Dispositivo di sicurezza OTP tramite chiamata a numero verde¹ EURO ZERO
- Attivazione del servizio EURO ZERO
- Richiesta di cambio numero cellulare² EURO ZERO
- Disattivazione del servizio EURO ZERO
- Canone annuale EURO ZERO
- Costo per chiamata³ EURO ZERO

¹ per ogni contratto di Conto Corrente è possibile attivare contemporaneamente un solo dispositivo di sicurezza

² il dispositivo di sicurezza funziona esclusivamente con un numero cellulare di un gestore telefonico italiano

³ non inclusi eventuali costi previsti dal gestore di telefonia nel contratto del cliente

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Il Cliente ha la facoltà di recedere dal contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto (c.d. "diritto di ripensamento"), mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il Cliente e la Banca possono recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, o anche solo dalla inerente convenzione di assegno mediante comunicazione scritta da darsi:

- con preavviso al Cliente di 1 giorno, o di almeno due mesi nel caso di Servizio di Pagamento, qualora sia la Banca a recedere;
- con preavviso alla Banca di 1 giorno, qualora sia il Cliente a recedere.

Nel caso in cui sussista un giustificato motivo, ognuna delle parti può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Cassa di Risparmio informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché

- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito www.sepaitalia.eu.

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- (i) fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- (ii) identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- (iii) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il "**Testo Unico Bancario**"). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 -septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a indennizzare il consumatore in misura proporzionale al ritardo e alla disponibilità esistente sul conto di pagamento al momento della richiesta di trasferimento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Cassa di Risparmio.

LEGENDA

Delega F24:	La "delega F24" è il modulo per il versamento di tributi e contributi che il Ministero delle Finanze mette a disposizione di tutti i contribuenti.
OTP (One Time Password):	Trattasi di dispositivo di sicurezza consistente in un codice non riutilizzabile che impedisce a chiunque non ne sia a conoscenza di eseguire disposizioni.
SCT (SEPA Credit Transfer):	Bonifici in Euro in o da paesi aderenti alla SEPA, la Single Euro Payments Area (Area unica dei pagamenti in euro) che è il progetto promosso dall'UE che mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi dal contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento), con l'obiettivo di favorire l'efficienza e la concorrenza all'interno dell'area UE.
Servizio pagamento POS:	Pagamenti su apparecchi elettronici (POS) installati presso l'Esercente che permettono l'incasso tramite l'uso di carte elettroniche.